

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL' UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 529 del 23 dicembre 2013

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa, lato fiume, in dx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 74-75 in comune di Taglio di Po (RO). Pratica: PO_RA00334 Ditta: IMMOBILIARE LA FIORITA S.R.L. - Taglio di Po (RO) Rinnovo.

[Acque]

Note per la trasparenza:

NOTE PER LA TRASPARENZA Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni 10 alla Società Immobiliare La Fiorita S.r.l.della concessione di cui alloggetto. Estremi dei principali documenti dellistruttoria: Istanza pervenuta il 14.06.2013 Prot. n. 255012; Nulla-osta tecnico del 10.07.2013 Prot.n. 20810; Disciplinare n. 3353 del 19.12.2013;

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 10.06.2013 con la quale la Ditta IMMOBILIARE LA FIORITA S.R.L. (C.F. e P.IVA 01340040383) con sede a Taglio di Po (RO) in Via Del Lavoro, 45 ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa, lato fiume, in dx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 74-75 in comune di Taglio di Po (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 20810 del 10.07.2013;

VISTO che in data 19.12.2013 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui la Ditta dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

decreta

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Ditta IMMOBILIARE LA FIORITA S.R.L. (C.F. e P.IVA 01340040383) con sede a Taglio di Po (RO) in Via Del Lavoro, 45 la concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa, lato fiume, in dx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 74-75 in comune di Taglio di Po (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 19.12.2013 iscritto al n. 3353 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del 01.01.2014, in quanto naturale prosecuzione della concessione precedente con scadenza in data 31.12.2013. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Il canone annuo, relativo al 2014 è di Euro 24,52 (ventiquattro/52) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Adriano Camuffo